

**MITIGARE I RISCHI  
E COGLIERE LE OPPORTUNITÀ DEL CLIMATE CHANGE  
ANRA nel progetto DeRisk-CO della Fondazione Eni Enrico Mattei**

*Milano, 11/07/2019* – I cambiamenti climatici stanno influenzando profondamente le scelte industriali, di consumo e di investimento, oltre al nostro stile di vita. In questo contesto, **ANRA** ha scelto di aderire al **progetto DeRisk-Co** (Disclosure, Measurement, Management and Mitigation of Climate Change Risk for Companies), promosso dalla **FEEM – Fondazione Eni Enrico Mattei**, con lo scopo di accrescere la conoscenza dei rischi connessi al cambiamento climatico, promuovere lo scambio di esperienze e sviluppare strumenti gestionali utili alle imprese italiane.

In particolare, nel corso di un **webinar** tenuto ieri da **Margherita Gagliardi, Communication and Design Manager di Carbon Tracker**, think tank finanziario indipendente, è stato presentato lo strumento di analisi sviluppato dall'organizzazione e denominato **"Well below 2D scenario"** che fornisce una nuova visione dell'esposizione delle compagnie petrolifere e del gas ai rischi derivanti dalla transizione energetica legata ai cambiamenti climatici. Basato su una serie di metriche quantitative derivate da un'analisi dettagliata e lungimirante dei portafogli attuali delle compagnie, questo strumento permette di mappare l'evolversi del processo di transizione che l'industria dei combustibili fossili sta portando avanti per rimanere entro il "budget" di massimo 2°C di incremento del riscaldamento globale.

Il tool è utilizzato da **70 compagnie petrolifere e del gas** per analizzare l'impatto sul clima di progetti di esplorazione e produzione di petrolio e gas naturale, e attraverso l'individuazione di progetti con costi ed emissioni di carbonio minori, permette di rivalutare la fattibilità di quelli maggiormente impattanti, e di conseguenza di ripensare il modello di business. Consente inoltre agli investitori di individuare i progetti che implicano risorse più pulite ed efficienti in termini di costi, così come identificare quelli al di fuori del target di 2°C, che quindi comportano un rischio maggiore di ottenere scarsi rendimenti o di essere "bloccati", supportandone le decisioni e permettendo di trasferire dunque capitale ai progetti con costi e emissioni di carbonio più ridotti.

Dalle analisi è emerso, ad esempio, che, affinché si abbia una possibilità di non superare la soglia di +2°C di riscaldamento globale, il 60-80% delle riserve di

carbone, petrolio e gas appartenenti a società quotate non potranno essere utilizzate come combustibili.

*"Alla maggior parte delle aziende mancano una solida metodologia e degli strumenti per valutare l'impatto dei rischi legati al clima, un argomento più che mai attuale e con un numero crescente di attori chiamati a confrontarsi con gli impatti fisici che questi comportano, e con quelli economici della transizione energetica industriale.",* commenta **Alessandro De Felice, Presidente ANRA**, *"siamo orgogliosi di supportare progetti come DeRisk-CO, fondamentali trasmettere non solo la consapevolezza di questa grande transizione in atto, che guarda sempre più alle nuove fonti e a modelli di business resilienti, ma anche a sviluppare e far conoscere tool aziendali utili a valutare la sostenibilità dei propri progetti, dando la possibilità di ricorrere a risorse più pulite ed efficienti in termini di costi e a rinunciare a quelle che comportano invece un rischio ambientale e climatico maggiore."*

#### **CHI È ANRA**

ANRA è l'associazione che dal 1972 raggruppa i risk manager e i responsabili delle assicurazioni aziendali. L'associazione opera attraverso la sede di Milano e vari corrispondenti regionali. ANRA è il punto di riferimento in Italia per diffondere la cultura d'impresa attraverso la gestione del rischio e delle assicurazioni in azienda. Si relaziona con le altre associazioni nazionali di risk manager in Ferma, a livello europeo, e in Ifrima a livello internazionale. ANRA è costituita da Risk Officer, Risk Manager ed Insurance Manager che operano quotidianamente nella professione e che trovano vantaggio nello scambio continuo delle proprie esperienze e nella condivisione di progetti a beneficio dello sviluppo del settore. Complessivamente, le aziende pubbliche e private di cui fanno parte i soci rappresentano un fatturato complessivo di oltre 430 miliardi (pari a circa il 25% del PIL).

Nella piena convinzione che l'esperienza sia il miglior argomento per diffondere la cultura del risk management, ANRA organizza incontri aperti a professionisti ed aziende su tematiche inerenti al rischio aziendale, corsi di formazione per nuove figure e scambi di esperienze con colleghi stranieri. Nella sua attività di supporto a manager ed imprese, ANRA si appoggia a molti partner, come enti universitari, società di consulenza, compagnie assicurative, broker, società di servizio nell'ambito del rischio d'impresa: con le loro competenze specifiche, tutti questi attori portano valore aggiunto ai membri dell'associazione e alle loro imprese. Dal giugno 2016 ANRA promuove "alp" - ANRA Learning Path - la nuova Accademia ANRA per la formazione dei professionisti della gestione del rischio, riconosciuta e certificata RIMAP a livello europeo. [www.anra.it](http://www.anra.it)

#### **Per informazioni**

Noesis - ufficio stampa ANRA  
Elena Cerutti, Eleonora Carminati  
T. 348.3175490 – 02.8310511  
[anra@noesis.net](mailto:anra@noesis.net)